

# **VOLUNTARY DISCLOSURE**



*Dottori Commercialisti - Revisori Legali*

# BSC & PARTNERS GRAZIE AD UN TEAM DEDICATO DI PROFESSIONISTI, FORNISCE ASSISTENZA

## COS'È LA VOLUNTARY DISCLOSURE?

È un programma di **regolarizzazione spontanea** della posizione fiscale dei contribuenti che hanno commesso irregolarità sino al 30.9.2014, in particolar modo per quanto attiene le attività detenute all'estero non dichiarate in Italia.

La Voluntary Disclosure (V.D.), ovvero collaborazione volontaria, consente - entro la data del 30.9.2015 - la regolarizzazione:

- di tutti gli investimenti e di tutte le attività di natura finanziaria costituiti o detenuti all'estero - anche indirettamente - in violazione degli obblighi in materia di monitoraggio fiscale;

## CHI PUÒ ADERIRE ALLA VOLUNTARY DISCLOSURE?

Possono aderire al programma di V.D. i **soggetti obbligati alla compilazione del quadro RW** (persone fisiche, enti non commerciali, società semplici ed equiparati residenti in Italia).

È stata altresì introdotta nell'ordinamento la **V.D. nazionale** che amplia la platea dei soggetti interessati introducendo anche gli enti commerciali residenti in Italia o all'estero e le stabili organizzazioni in Italia dei soggetti residenti all'estero.

## QUANTO COSTA LA REGOLARIZZAZIONE?

Poiché la V.D. non è né uno scudo

né un condono, **sono dovute:**

- **tutte le imposte sui redditi** non dichiarate (con aliquote che vanno dal 12,50% al 43% oltre eventuali addizionali regionali e comunali);
- **gli interessi** per il ritardato versamento delle imposte;
- **le sanzioni amministrative (significativamente ridotte per la V.D.)**, relative:
  - alle violazioni sul quadro RW;
  - alle violazioni di omessa o infedele dichiarazione.

- di tutti i redditi che servirono per costituire o acquisire i predetti investimenti o attività;
- di tutti i redditi di periodo generati dalle attività estere non dichiarate in Italia;
- di tutte le violazioni dichiarative (anche non connesse con le attività estere) in materia di imposte sui redditi e/o iva. La regolarizzazione deve essere **completa, spontanea e veritiera**: non è uno scudo fiscale né un condono, non consente l'anonimato e riguarda tutte le attività detenute illecitamente all'estero.

## IN COSA CONSISTE E COME SI ARTICOLA LA PROCEDURA DI VOLUNTARY DISCLOSURE?

La procedura prevede diverse **fasi**:

- due diligence del professionista sulla posizione giuridica/fiscale complessiva del contribuente, sulla base della documentazione ricevuta;
- stima di imposte, sanzioni e interessi dovuti;
- predisposizione ed invio all'Agenzia delle Entrate di istanza di regolarizzazione, documentazione e relazione del professionista;
- emissione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'atto di accertamento;
- pagamento delle imposte da parte del contribuente;
- comunicazione alla Procura della Repubblica.

Gli anni accertabili variano a seconda del paese di detenzione delle attività (dai 4 o 5 anni in caso di non black list ai 8 o 10 anni in caso di black list).

Le somme dovute a seguito di regolarizzazione dovranno essere versate in un'unica soluzione o in tre rate mensili a seguito dell'emissione dell'atto di accertamento e irrogazione delle sanzioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

# E CONSULENZA AI CONTRIBUENTI NEL PERCORSO DI VOLUNTARY DISCLOSURE.

## QUALI SONO I BENEFICI DELLA VOLUNTARY DISCLOSURE?

La V.D. prevede innanzitutto **una significativa riduzione delle sanzioni amministrative.**

In caso di accertamento ordinario si rammenta che le sanzioni amministrative massime applicabili per l'infedele/omessa dichiarazione dei redditi prodotti all'estero vanno dal 266% al 400% della maggiore imposta dovuta. Ai fini del monitoraggio fiscale le sanzioni amministrative massime applicabili sono pari al 15% o 30% del valore della attività possedute negli stati non black list o black list.

La regolarizzazione spontanea consente inoltre di **beneficiare della esclusione di punibilità per i reati tributari dichiarativi** ex dlgs 74/200 (ad eccezione di quelli di cui agli artt. 8 e 15), nonché per il reato di riciclaggio (art. 648-bis c.p.), per il reato di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) e per il nuovo reato di autoriciclaggio (art. 648-ter1 c.p.). Tali ulteriori esclusioni operano esclusivamente in relazione alle violazioni tributarie sopra indicate.

## PERCHÉ ADERIRE?

Sono sempre più intensi gli sforzi della Comunità internazionale volti al contrasto dell'evasione fiscale, in particolare attraverso lo scambio, anche automatico, di informazioni.

**A livello mondiale la normativa in materia di riciclaggio si sta inasprendo.**

In tale contesto internazionale si inserisce in Italia **il nuovo reato di autoriciclaggio**, che fa, tra l'altro, rivivere la rilevanza penale di fatti e comportamenti in relazione ai quali è già maturata la prescrizione.

In questo mutato scenario nazionale ed internazionale, grazie anche all'uso delle tecnologie informatiche da parte delle Amministrazioni Finanziarie, **la Voluntary Disclosure rappresenta l'ultima chance per i contribuenti italiani** che detengono all'estero attività finanziarie non dichiarate al fine di regolarizzare la propria posizione e di riappacificarsi con il Fisco.

# BSC & PARTNERS

è uno Studio professionale fondato nel 1978.

Lo Studio si occupa di consulenza in diversi ambiti, tra cui spiccano la **consulenza societaria**, quella **fiscale**, anche internazionale e il **contenzioso tributario**.

Tra le specializzazioni dello Studio si distinguono, la **gestione della crisi di impresa** e le **sistemazioni patrimoniali** di importanti gruppi, anche con istituzione di *trust*.

All'interno della struttura sono presenti diversi team di lavoro, coordinati dai Soci dello Studio e composti da dottori commercialisti che nel tempo hanno maturato specifiche competenze.

Via Ariosto, 32  
20145 Milano  
T. +39 02 86 996 107  
F. +39 02 45 508 029

vd@bscpartners.net  
www.bscpartners.net